

Vontobel Fund – Multi Asset Solution

Documento di marketing per gli investitori istituzionali in: AT, CH, DE, ES, IT, LU.

Sviluppo del mercato

Il mese di luglio è stato caratterizzato da una marcata volatilità sui mercati finanziari, con il conflitto tra Stati Uniti e Iran e le conseguenze sullo Stretto di Hormuz che hanno rappresentato il principale driver macroeconomico. I mercati azionari hanno mostrato andamenti divergenti: negli Stati Uniti, l'S&P 500 ha chiuso sostanzialmente invariato nonostante forti oscillazioni intra-mensili, mentre il Nasdaq 100 ha registrato una significativa correzione, penalizzato dal ridimensionamento del tema legato all'intelligenza artificiale e dalle prese di profitto sul comparto tecnologico. In particolare, i titoli dei semiconduttori hanno subito una forte pressione nel corso del mese, entrando temporaneamente in territorio bear market prima di recuperare parte delle perdite nelle sedute finali grazie a risultati societari superiori alle attese e a rinnovata fiducia nei piani di investimento dei principali hyperscaler. In Europa, l'Euro Stoxx 50 ha evidenziato una performance positiva, beneficiando di una minore esposizione al sell-off dei semiconduttori, mentre i Mercati Emergenti hanno chiuso in calo, risentendo soprattutto della debolezza dei listini asiatici legati alla filiera tecnologica. A livello settoriale, il tema dell'intelligenza artificiale è rimasto centrale: le ingenti spese in conto capitale annunciate dalle principali società tecnologiche hanno continuato a sostenere le prospettive di crescita di lungo periodo, ma hanno allo stesso tempo alimentato interrogativi sulla sostenibilità dei ritorni sugli investimenti e sui livelli di valutazione raggiunti dal settore. Sul fronte geopolitico, il deterioramento della situazione in Medio Oriente ha avuto ripercussioni significative sui mercati energetici. Il fallimento del cessate il fuoco tra Stati Uniti e Iran e l'interruzione del traffico commerciale attraverso lo Stretto di Hormuz hanno provocato un forte rialzo del petrolio, con il Brent che ha superato temporaneamente i 100 dollari al barile prima di chiudere il mese intorno ai 90 dollari, in rialzo di circa il 26%. L'impennata dei prezzi energetici ha alimentato le aspettative inflazionistiche e determinato un significativo aumento dei rendimenti obbligazionari. Negli Stati Uniti, il Treasury trentennale ha raggiunto i livelli più elevati degli ultimi diciannove anni, mentre il rendimento del Treasury decennale ha chiuso il mese al 4,74%. Anche in Europa i rendimenti governativi sono saliti, con il Bund tedesco decennale che ha raggiunto il 3,21%, massimo degli ultimi quindici anni, riflettendo aspettative di ulteriori interventi restrittivi della BCE entro fine anno. Sia la Federal Reserve sia la Banca Centrale Europea hanno mantenuto invariati i tassi di interesse nelle riunioni di luglio, ma il tono delle comunicazioni è rimasto complessivamente prudente e orientato al controllo dell'inflazione. Nel comparto creditizio, l'elevato volume di emissioni obbligazionarie da parte delle grandi società tecnologiche ha esercitato pressione sugli spread investment grade. Nel mercato valutario, il dollaro si è inizialmente rafforzato grazie all'aumento

dei rendimenti reali e all'avversione al rischio per poi indebolirsi nella seconda metà del mese dopo la riunione della Federal Reserve. Infine, l'oro ha mantenuto un andamento resiliente, sostenuto dalla domanda di copertura geopolitica, chiudendo il mese poco sopra i 4.000 dollari l'oncia.

Revisione del portafoglio

Nel mese di luglio, l'allocazione del portafoglio è stata gestita in maniera tattica in un contesto caratterizzato da elevata volatilità sui mercati finanziari. Innanzitutto, il peso del comparto azionario è stato aumentato, attestandosi a fine mese intorno al 30%. L'incremento dell'esposizione è stato accompagnato da un'ulteriore diversificazione della componente equity attraverso l'introduzione e il successivo aumento di una posizione in future sull'indice S&P 500 Equal Weighted, con l'obiettivo di beneficiare di un progressivo allargamento della partecipazione al rialzo del mercato azionario statunitense. Contestualmente, sono state incrementate le strategie di protezione tramite opzioni put sull'S&P 500, al fine di rafforzare la copertura dai rischi di coda in uno scenario ancora caratterizzato da significative incertezze geopolitiche e macroeconomiche. Per quanto riguarda la componente obbligazionaria, essa ha mantenuto un peso sostanzialmente stabile in portafoglio, con una prevalenza di obbligazioni governative affiancate da obbligazioni societarie investment grade e strumenti derivati utilizzati per la gestione della duration. Il portafoglio obbligazionario presenta una duration di 5,2 anni, un rendimento a scadenza del 4,0% e un rating medio A+, caratteristiche che continuano a offrire un profilo di rendimento interessante mantenendo elevata la qualità creditizia complessiva del portafoglio. È stata inoltre mantenuta una quota di obbligazioni inflation-linked come strumento di copertura da eventuali riaccelerazioni dell'inflazione. Per quanto riguarda l'esposizione valutaria, nel corso del mese è stata ridotta la posizione in dollaro statunitense, portata a circa il 7,6%, a fronte di segnali di moderazione delle pressioni inflazionistiche negli Stati Uniti. Contestualmente, è stata aumentata in maniera significativa l'esposizione allo yen giapponese, che rappresenta ora circa il 6% del portafoglio, in un'ottica di diversificazione e di ricerca di fonti di rendimento decorrelate. Infine, è stata mantenuta la posizione in ETF sull'oro, pari a fine mese al 2%.

Analisi della performance

Nel mese di luglio, il Vontobel Fund - Multi Asset Solution ha realizzato una performance leggermente negativa, mostrando una buona tenuta in un contesto caratterizzato da elevata volatilità sia sui mercati azionari sia su quelli obbligazionari. La componente azionaria ha fornito nel complesso un contributo positivo alla performance, beneficiando del posizionamento orientato verso un progressivo ampliamento della partecipazione al rialzo del mercato azionario statunitense. In particolare, la posizione sull'indice

S&P 500 Equal Weighted ha contribuito positivamente, mentre a livello settoriale i maggiori contributi sono derivati dai comparti Financials, Energy e Consumer Discretionary. Le strategie di protezione tramite opzioni put hanno avuto un impatto limitato sulla performance del mese, contribuendo tuttavia a contenere la volatilità complessiva del portafoglio. Il comparto obbligazionario ha invece rappresentato un detrattore di performance, risentendo del significativo rialzo dei rendimenti osservato nel corso del mese sia nella componente governativa sia in quella societaria. Sul fronte valutario, la gestione attiva delle esposizioni ha fornito un contributo positivo: la riduzione dell'esposizione al dollaro statunitense ha beneficiato del deprezzamento della valuta nella parte finale del mese, mentre l'apprezzamento dello yen giapponese ha ulteriormente sostenuto il risultato complessivo. Infine, la posizione in ETF sull'oro ha avuto un impatto sostanzialmente neutrale sulla performance del periodo.

Prospettive

Guardando ai prossimi mesi, l'evoluzione del conflitto tra Stati Uniti e Iran e la piena funzionalità dello Stretto di Hormuz rappresentano il principale fattore di incertezza per i mercati finanziari. Lo scenario appare fortemente binario: da un lato, una soluzione diplomatica duratura potrebbe favorire una rapida normalizzazione dei prezzi energetici, ridurre le pressioni inflazionistiche e consentire alle banche centrali di mantenere un approccio più graduale, creando un contesto favorevole sia per gli asset rischiosi sia per le obbligazioni a più lunga duration. Dall'altro lato, un'ulteriore escalation del conflitto o nuove interruzioni delle forniture energetiche potrebbero mantenere il petrolio su livelli elevati, alimentare le aspettative di inflazione e aumentare la probabilità di ulteriori rialzi dei tassi da parte sia della Federal Reserve sia della BCE. Sul fronte della politica monetaria, l'attenzione del mercato resta concentrata sui prossimi dati inflazionistici

e sulle riunioni delle banche centrali previste per settembre. Negli Stati Uniti, il dibattito interno alla Federal Reserve è diventato più acceso, con una crescente attenzione alla credibilità della banca centrale nella lotta all'inflazione. Eventuali sorprese al rialzo nei dati sui prezzi potrebbero portare a una revisione delle aspettative sui tassi, sostenendo ulteriormente i rendimenti governativi. Anche in Europa, la BCE mantiene un approccio fortemente dipendente dai dati, con il mercato che continua a considerare possibile un ulteriore rialzo dei tassi nei prossimi mesi. In termini di posizionamento, riteniamo opportuno mantenere un approccio prudente e ben diversificato. Per quanto riguarda i mercati azionari, la correzione osservata nei titoli tecnologici ha evidenziato i rischi derivanti dall'elevata concentrazione dei rendimenti su un numero limitato di società. Al tempo stesso, il progressivo ampliamento della partecipazione al rialzo da parte di settori più ciclici e finanziari rappresenta un elemento costruttivo per il mercato nel medio termine. Nei mercati obbligazionari, permane un'elevata sensibilità all'evoluzione dei prezzi energetici e dei dati inflazionistici. Nel breve termine i rendimenti potrebbero rimanere volatili, in funzione sia degli sviluppi geopolitici sia delle aspettative di politica monetaria. Nel mercato valutario, il recente indebolimento del dollaro potrebbe rivelarsi temporaneo qualora le pressioni inflazionistiche dovessero persistere, anche se restano presenti rischi di volatilità legati alla politica monetaria statunitense. Infine, l'oro continua a rappresentare uno strumento efficace di copertura in un contesto caratterizzato da elevata incertezza geopolitica. Nel complesso, continuiamo a ritenere che il bilanciamento dei rischi resti orientato alla cautela nel breve periodo, con una risoluzione del quadro geopolitico quale principale catalizzatore positivo e con il rischio di ulteriori shock energetici o errori di politica monetaria quale principale elemento di downside per i mercati.

Caratteristiche del fondo

Nome del fondo	Vontobel Fund – Multi Asset Solution
ISIN	LU1564308895
Classe di azioni	I EUR
Benchmark	–
Data d'inizio	23.2.2017

Performance storiche (rendimento netto, in %)

Periodo	Fondo	Benchmark	Periodo	Fondo	Benchmark
MTD	-0.5%	–	2025	5.4%	–
YTD	3.3%	–	2024	6.5%	–
1 anno	6.6%	–	2023	6.7%	–
3 anni p.a.	6.3%	–	2022	-10.8%	–
5 anni p.a.	2.0%	–	2021	3.6%	–
10 anni p.a.	–	–	2020	5.8%	–
ITD p.a.	2.9%	–	2019	10.6%	–
			2018	-4.5%	–
			2017	–	–
			2016	–	–

La performance storica non è un indicatore della performance corrente o futura.

I dati della performance non tengono conto di commissioni o spese eventualmente applicabili e addebitate al momento dell'emissione e del riscatto delle quote. Si avverte che il rendimento può aumentare o diminuire, per esempio a causa delle eventuali oscillazioni del cambio. Il valore del denaro investito nel fondo può aumentare o diminuire e non esiste alcuna garanzia che sia possibile riscattare l'intero capitale investito o parte dello stesso.

Rischi di investimento

- Spesso gli asset-backed securities e i mortgage-backed securities, nonché i loro crediti sottostanti, non sono trasparenti. Inoltre, il comparto può essere esposto a un rischio di credito e/o di pagamento anticipato più elevato.
- L'uso di strumenti derivati crea un forte effetto leva e comporta rischi di valutazione e operativi. La leva amplifica sia guadagni che perdite. Gli strumenti derivati over the counter comportano rischi di controparte.
- I titoli con minore qualità creditizia comportano un maggior rischio di inadempienza da parte dell'emittente. Il valore dell'investimento può diminuire se il rating dell'emittente è declassato.
- Il corso azionario di una società può essere penalizzato da mutamenti aziendali, settoriali e del contesto economico e può variare repentinamente. Le azioni sono in genere più rischiose di obbligazioni e strumenti del mercato monetario.
- Gli investimenti nel Comparto potrebbero essere esposti a rischi di sostenibilità. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto potrebbe essere esposto avranno probabilmente un impatto trascurabile sul valore degli investimenti del Comparto nel medio-lungo termine in ragione della natura di mitigazione dell'approccio ESG del Comparto. La strategia di sostenibilità potrebbe incidere positivamente o negativamente sulla performance del Comparto. La capacità di conseguire gli obiettivi sociali o ambientali potrebbe essere inficiata da dati incompleti o imprecisi di fornitori terzi. Le informazioni sulle modalità di conseguimento degli obiettivi ambientali e sociali, e sulle modalità di gestione dei rischi di sostenibilità in questo Comparto sono reperibili all'indirizzo vontobel.com/sfdr.

Importante avvertenza legale

Questo documento pubblicitario è stato prodotto da una o più aziende del Gruppo Vontobel (collettivamente «Vontobel») per distribuzione con clienti istituzionale nei paesi seguenti: AT, CH, DE, ES, IT, LU.

Il presente documento ha scopi unicamente informativi e non costituisce né un'offerta, né una richiesta di acquisto né una raccomandazione per la sottoscrizione o vendita di quote del fondo/shares of the fund, né uno strumento di investimento per influire su qualsiasi transazione o per concludere un qualsiasi atto legale. Eventuali sottoscrizioni di quote del fondo gestito da una società di investimento dovrebbero avvenire esclusivamente sulla base del prospetto di vendita («Prospetto di vendita»), dei documenti contenenti le informazioni chiave («KID»), dello statuto nonché delle ultime relazioni annuali e semestrali del fondo e dopo aver richiesto la consulenza di un esperto indipendente in materia finanziaria, legale, contabile e fiscale. Questo documento si rivolge solo a «controparti qualificate» o a «clienti professionali», come stabilito dalla Direttiva 2014/65/CE (Direttiva relativa ai mercati degli strumenti finanziari, «MiFID») o da regolamentazioni simili in altre giurisdizioni, o «investitori qualificati» come definito dalla Legge svizzera sugli investimenti collettivi («LICol»).

Il fondo, la Società di gestione e il Gestore degli investimenti non rilasciano alcuna dichiarazione o garanzia, esplicita o implicita, in merito all'equità, alla correttezza, all'accuratezza, alla ragionevolezza o alla completezza di qualunque valutazione della ricerca ESG e alla corretta esecuzione della strategia ESG. Poiché gli investitori possono avere opinioni diverse su ciò che costituisce un investimento sostenibile, il fondo può investire in emittenti che non riflettono le convinzioni e i valori di un investitore specifico. ESG investing and criteria employed may be subjective in nature. The considerations assessed as part of ESG processes may vary across types of investments and issuers and not every factor may be identified or considered for all investments. Information used to evaluate ESG components may vary across providers and issuers as ESG is not a uniformly defined characteristic. ESG investing may forego market opportunities available to strategies which do not utilize such criteria. There is no guarantee the criteria and techniques employed will be successful. Nota: se non diversamente indicato nella documentazione del Fondo o incluso nell'obiettivo d'investimento del Fondo, le informazioni qui riportate non implicano che il Fondo abbia un obiettivo d'investimento allineato con l'ESG, ma piuttosto descrivono come i criteri e i fattori ESG

siano considerati come parte del processo d'investimento complessivo.

La performance storica non è un indicatore della performance corrente o futura.

I dati della performance non tengono conto di commissioni o spese eventualmente applicabili e addebitate al momento dell'emissione e del riscatto delle quote. Si avverte che il rendimento può aumentare o diminuire, per esempio a causa delle eventuali oscillazioni del cambio. Il valore del denaro investito nel fondo può aumentare o diminuire e non esiste alcuna garanzia che sia possibile riscattare l'intero capitale investito o parte dello stesso.

Tali documenti sono disponibili gratuitamente presso le agenzie di distribuzione autorizzate e gli uffici del fondo all'indirizzo 49 Avenue J.F. Kennedy, L-1855 **Granducato del Lussemburgo**, Erste Bank der oesterreichischen Sparkassen AG, Am Belvedere 1, A-1100 Vienna, quale l'agente di servizi per l'**Austria**, Vontobel Fonds Services AG, Gotthardstrasse 43, CH-8022 Zurigo, quale rappresentante in **Svizzera**, Bank Vontobel AG, Gotthardstrasse 43, CH-8022 Zurigo, quale ufficio di pagamento in Svizzera, PwC Tax and Advisory, Société coopérative - GFD, 2, rue Gerhard Mercator, L-2182 Luxembourg, Email:

lu_pwc.gfd.facsvs@pwc.com, gfdplatform.pwc.lu/facilities-agent/ quale l'agente per i servizi in Europa per la **Germania**. Per ulteriori informazioni sul fondo fare riferimento all'ultimo prospetto, alle relazioni annuali e semestrali e ai documenti contenenti le informazioni chiave («KID»). Questi documenti si possono scaricare dal nostro sito web all'indirizzo vontobel.com/am. Un riassunto dei diritti degli investitori (inclusivo delle informazioni relative ai meccanismi di ricorso collettivo in caso di controversie di cui alla Direttiva UE 2020/1828) è disponibile in inglese attraverso il seguente link: vontobel.com/vamsa-investor-information. Vontobel può decidere di porre fine alle disposizioni adottate ai fini della commercializzazione dei propri organismi di investimento collettivo in conformità dell'articolo 93 bis della direttiva 2009/65/CE. **Italia:** Per ulteriori informazioni sul fondo fare riferimento al Modulo di Sottoscrizione. Per ogni ulteriore informazione: Vontobel Asset Management S.A., Milan Branch, Piazza degli Affari, 2, 20123 Milano, telefono: 02 6367 3444, e-mail: clientrela-tion.it@vontobel.com. In **Spagna** i fondi ammessi sono iscritti con il numero 280 nel registro delle società estere di investimento collettivo che è tenuto dalla CNMV spagnola. Il KID si può ricevere in spagnolo da Vontobel Asset Management S.A., Sucursal en España, Paseo de la Castellana, 91, Planta 5, 28046 Madrid.

Il presente documento non è il risultato di analisi finanziarie e pertanto le «Direttive volte a garantire l'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione svizzera dei banchieri, non possono essere qui applicate. Vontobel e/o il suo consiglio di amministrazione, la dirigenza e i collaboratori possono avere o aver avuto interessi o posizioni oppure possono aver negoziato o agito come market maker nei titoli in questione. Inoltre tali entità o persone possono aver eseguito delle transazioni per clienti con tali strumenti o possono fornire o aver fornito servizi di corporate finance o altri servizi ad altre aziende.

Qualsiasi indice nel presente documento è la proprietà intellettuale (inclusi i marchi registrati) del licenziante applicabile. Qualsiasi prodotto basato su un indice non è in alcun modo sponsorizzato, approvato, venduto o promosso dal licenziante applicabile e non avrà alcuna responsabilità in merito. Fare riferimento a am.vontobel.com/terms-of-licenses per maggiori dettagli.

Pur ritenendo che le informazioni ivi contenute provengano da fonti attendibili, Vontobel non può assumersi alcuna responsabilità in merito alla loro qualità, correttezza, attualità o completezza. Fatta eccezione per i casi consentiti dalla legge in vigore sui diritti d'autore, è fatto divieto di riprodurre, adattare, caricare su parti terze, collegare, inquadrare, pubblicare, distribuire o trasmettere queste informazioni in qualsiasi forma con qualsiasi processo senza lo specifico consenso scritto di Vontobel. Nella misura massima consentita dalla legge, Vontobel non sarà resa responsabile in alcun modo per eventuali perdite o danni subiti in seguito all'utilizzo o all'accesso a queste informazioni o a causa di un errore di Vontobel nel fornire queste informazioni. La nostra responsabilità per omissioni, violazioni contrattuali o infrazioni di qualsiasi legge come conseguenza di un nostro errore nel fornire queste informazioni o parte di esse, ovvero per qualsiasi problema connesso con queste informazioni, che non sia possibile escludere legittimamente, è limitata a nostra discrezione e nella misura massima consentita dalla legge, alla sostituzione delle presenti informazioni o parte di esse o al pagamento a voi per la sostituzione di queste informazioni o parti di esse. È vietata la distribuzione del presente documento o di copie dello stesso in giurisdizioni che non ne consentano legalmente la distribuzione. Le persone che ricevono il presente documento dovrebbero essere consapevoli di rispettare tali limitazioni. In particolare il presente documento non deve essere distribuito o consegnato a US Persons e non deve essere distribuito negli Stati Uniti.

Vontobel Asset Management AG
Gotthardstrasse 43, 8022 Zürich
Switzerland
T +41 58 283 71 11
info@vontobel.com | vontobel.com/am